# DALLA PREISTORIA ALLA STORIA

- Il concetto di preistoria (prima della storia) è legato alla nascita della scrittura.
- \* Tutto ciò che è preistorico è basato su reperti indiretti, lasciati dall'uomo in maniera non consapevole
- Si parla di storia dove e quando troviamo testimonianze dirette lasciate attraverso la scrittura.

- Possiamo quindi dire che la preistoria è la storia dell'uomo che sa fare, ma non sa scrivere
- Mentre la storia inizia con le testimonianze scritte dell'uomo

#### TAVOLETTA CALCAREA DI KISH - MESOPOTAMIA 3500 A.C CIRCA





La differenza tra la Preistoria e i periodi successivi consiste quindi, fondamentalmente, nel tipo di fonti che si hanno a disposizione per studiare il passato: solo testimonianze materiali per la Preistoria, anche testimonianze scritte per il resto della storia umana.

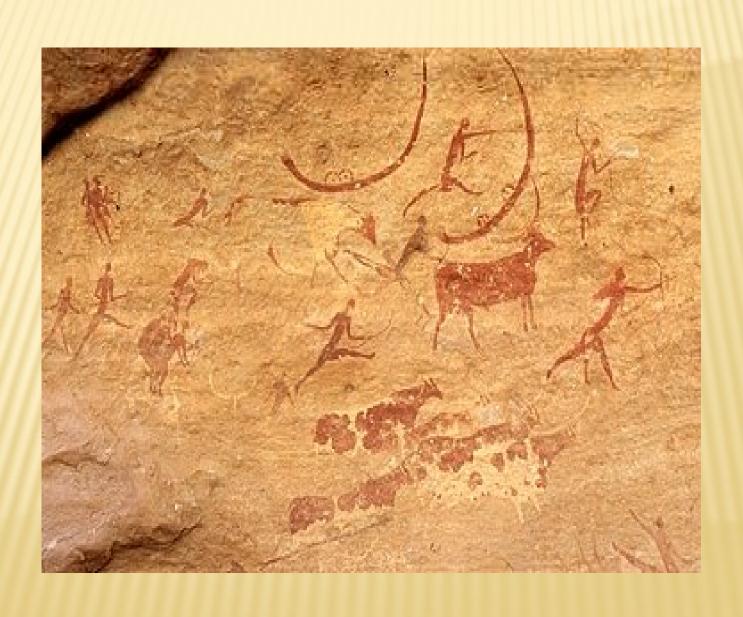


\* Prae- historia dal latino Prima della storia, ma se intendiamo storia come "racconto" dell'uomo comprendiamo che preistoria significa periodo in cui gli uomini non erano ancora in grado di raccontarsi.



- La preistoria finisce quando gli uomini cominciano a lasciare traccia del proprio pensiero tramite la scrittura.
- In Egitto e in Mesopotamia nel 3500-3200 a.C.
- In Cina intorno al 1200 a.C.
- nella valle dell'Indo intorno al 2200 a.C.
- in Mesoamerica intorno al 600 a.C.
- La preistoria è dunque un periodo che varia nelle diverse culture

#### DISEGNI SULLA PIETRA O PETROGLIFI A TASSIJLI IN TUNISIA



\* La Preistoria interessa un periodo di tempo incomparabilmente più lungo rispetto alla somma di tutte le successive età e dunque, sostanzialmente, la gran parte della storia umana è costituita dalla Preistoria. Ciononostante, la Preistoria è anche il periodo di cui si sa meno, a causa della scarsità di testimonianze e alla loro difficoltà di interpretazione.

\* La lunghissima fase della storia dell'uomo antecedente l'invenzione della scrittura, a rigor di termini, dovrebbe iniziare circa 200 000 anni fa, quando nella regione dell'attuale Sudafrica appare un tipo umano, l'*Homo sapiens* che dal punto di vista dell'anatomia e della morfologia risulta in tutto identico all'uomo attuale.

### NELLA LINEA DEL TEMPO PER PERCORRERE DUE METRI DI STORIA DOBBIAMO PERCORRERE 4 KILOMETRI DI PREISTORA

| Età della pietra   |                | Età dei metalli |           |                          |
|--------------------|----------------|-----------------|-----------|--------------------------|
| Paleolitico        | Neolitico      | Rame            | Bronzo    | Ferro                    |
| Preistoria         |                | Storia          |           |                          |
| pietra antica      | pietra nuova   |                 |           | venzione<br>ella scrittu |
| milioni di anni fa | 10'000 anni fa | 7'000 anni fa   | 5'000 ann | ii fa                    |

## PERIODIZZAZIONE

### \* Età delle pietra

Pietra antica = Paleolitico

Pietra mediana = Mesolitico

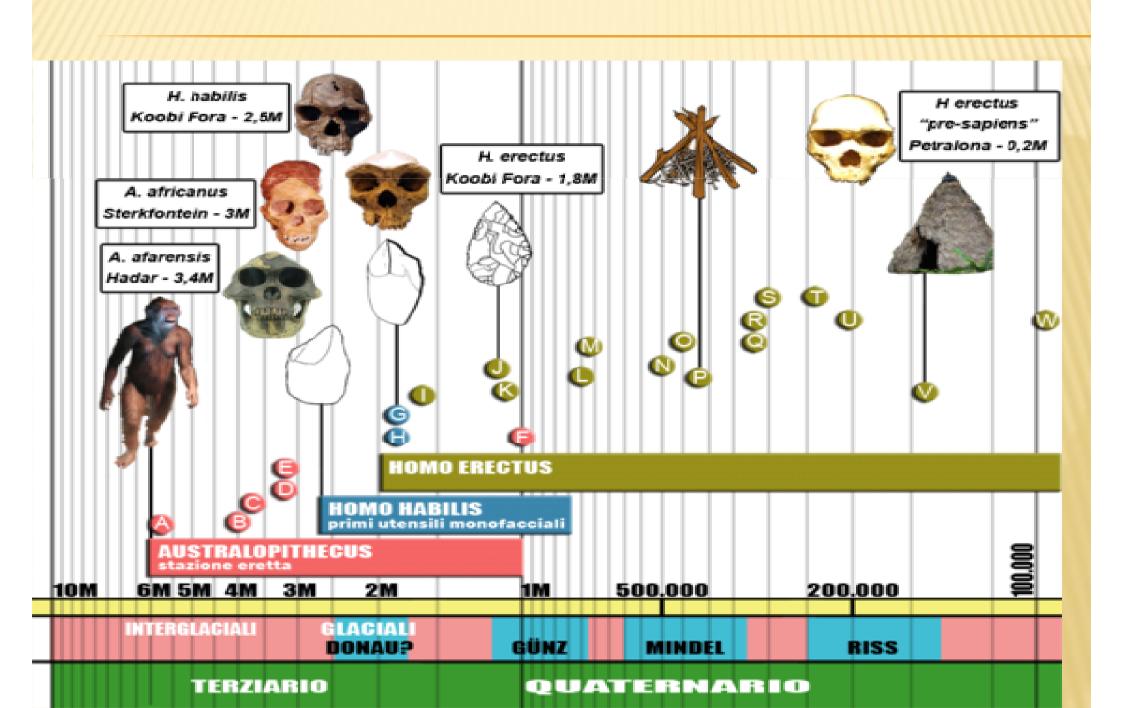
Pietra nuova = Neolitico

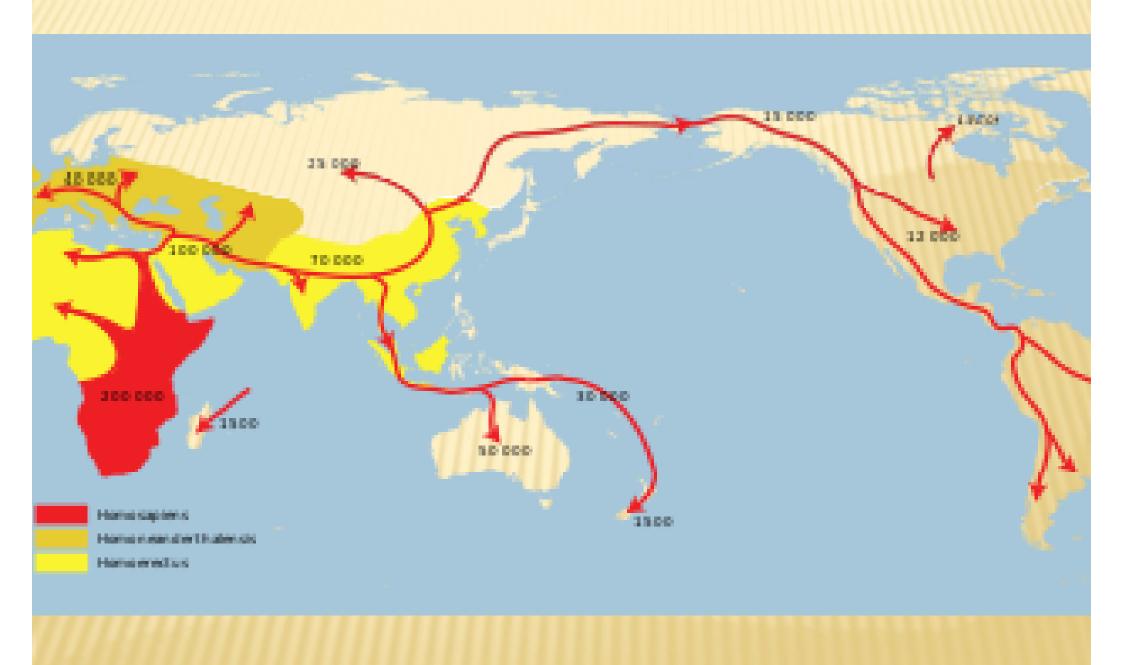
#### Età dei metalli

del rame

del bronzo

del ferro





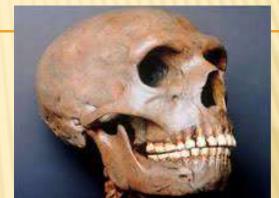
## DALL'AUSTRALOPITECUS ALLA

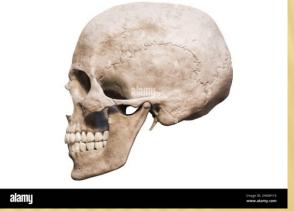
## SCRITURA... 5 - 6 milioni di anni fa: conquista della "stazione eretta".

- 5 milioni di anni fa: sembrerebbe che a questa datazione si possa far risalire l'antenato comune a umani e scimpanzé, che è il primate genealogicamente più vicino a noi.
- 3,2 milioni di anni fa: datazione del reperto paleoantropologico denominato "Lucy" in Africa. Il reperto fu denominato scientificamente Australopithecus afarensis.
- 3 milioni di anni fa: datazione del reperto paleoantropologico denominato Australopithecus robustus.
- Da 3 a 1,6 milioni di anni fa risalgono più reperti di un medesimo tipo Australopithecus africanus.
- Da 2,5 a 2 milioni di anni fa risalgono i primi reperti di Homo habilis trovati in Tanzania. Poco più di un metro di altezza, con braccia lunghe così come quelle di "Lucy", la caratteristica di questo gruppo di ominidi, ritenuti più socievoli degli australopitechi, sarebbe che la preda sarebbe stata condivisa e consumata insieme. (primo esempio di socialità)
- 2 milioni di anni fa: è databile all'incirca il primo utensile per lavorare.



- Poco più di 1 milione di anni fa: a questa data risalgono i primi segni di presenza umana (Homo erectus) noti fuori dall'Africa.
- 900 000 anni fa: avviene la migrazione degli ominidi dall'Africa all'Asia e poi ancora all'Europa.
- Dalla specie umana presente in Europa per mezzo milione di anni, prende origine circa 100 000 anni fa la specie Homo neanderthalensis, che si estingue circa 30 000 anni fa, dopo l'arrivo in Europa dell'Homo sapiens, diretto progenitore dell'essere umano moderno.
- \* 400 000 anni fa: "scoperta" del fuoco. Le prime tracce di utilizzazione del fuoco vengono rinvenute in Cina
- 200 000 anni fa: Homo sapiens, essere umano attuale i cui reperti più antichi sono stati rinvenuti in Sudafrica
- × 40-35 000 anni fa: l'Homo sapiens giunge in Europa, dove già vive l'Homo neanderthalensis.



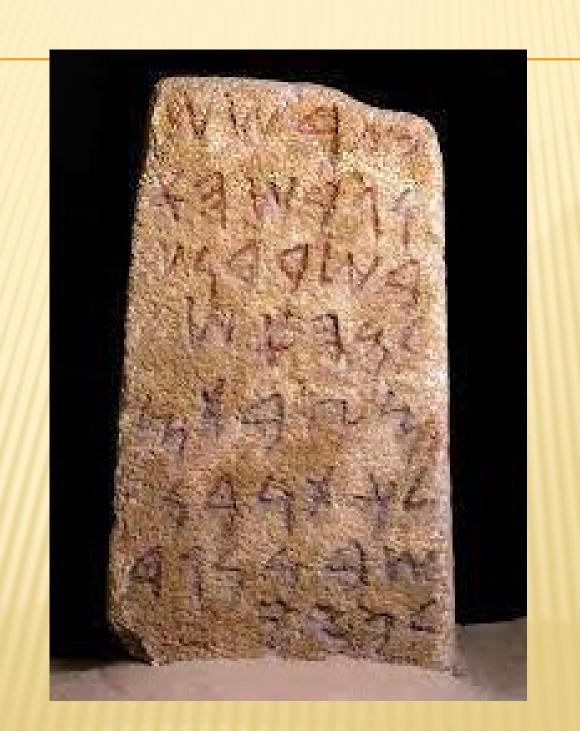


- × 34-24 000 anni fa: Venere di Willendorf, tra le più antiche espressioni artistiche della scultura.
- 30 000 anni fa: termina la lunga convivenza tra vari tipi di ominidi. Da questo momento in poi, i paleoantropologi hanno rinvenuto solo reperti di Homo sapiens, unico discendente degli ominidi sopravvissuti.
- × 20 000 anni fa: invenzione dell'arco, dopo l'invenzione della lancia avvenuta diverse migliaia di anni prima, che permette la pratica abituale della caccia grossa.
- x 16 000 anni fa: in una grotta sotterranea (Cuevas de la Araña) nella Spagna orientale, in provincia di Valencia, è stata ritrovata una prima rappresentazione di figura umana,
- 15 000 anni fa: in una grotta in Francia è stata ritrovata la più antica rappresentazione della danza in un graffito che rappresenta uno stregone nell'atto di svolgere una danza rituale. (il pensiero magico-sacro)
- × 10 000 a.C.: fine dell'ultima glaciazione.
- 11 000 9 000 anni fa: fondazione di Gerico, considerata la più antica città del mondo.
- \* 8 000 a.C.: si stima che la popolazione mondiale nella sua totalità ammonti a circa 10 milioni di individui.





- \* 6 000-5 000 a.C.: si sviluppa l'agricoltura. Il passaggio ad un'economia agricola segna anche il passaggio dal nomadismo al sedentarismo, che, in seguito, con l'avvio dell'urbanizzazione, si intensificherà ulteriormente. Con l'agricoltura si ha una maggior necessità di avere figli, e pure molti, di conseguenza aumenta e acquista un valore maggiore la fertilità e la figura della donna-madre, più ancora di quanto non lo fosse già nell'epoca basata su un'economia di caccia e raccolta.
- \* 3 500 a.C.: invenzione della scrittura. Convenzionalmente, si pone termine al racconto della preistoria con questa invenzione e incomincia la storia vera e propria.
- × 3 500 a.C.: inizia l'epoca della metallurgia. La prima "civiltà dei metalli" comincia con l'uso dell'oro a scopi ornamentali e prosegue con l'età del rame, epoca in cui avvengono anche la domesticazione del cavallo e l'invenzione della ruota. Migliorando le tecniche di fusione, l'uomo impara a formare una lega del rame con lo stagno, ottenendo così il bronzo, molto più duro ed utile per utensili ed armi. L'età del bronzo dura fino all'inizio dell'età del ferro, intorno al 1200 a.C.
- \* 3 000 a.C.: prime grandi civiltà idrauliche sorte sui grandi fiumi del Nilo e del Tigri-Eufrate. La pianificazione e il controllo delle acque conducono ad uno sviluppo dell'economia agricola. Inizio dell'urbanizzazione e sviluppo delle scienze funzionali all'agricoltura: matematica, geometria, astronomia, ingegneria.
- \* 1 100 a.C.: sviluppo del primo alfabeto fonetico presso i Fenici.



## L'ETÀ DELLA PIETRA

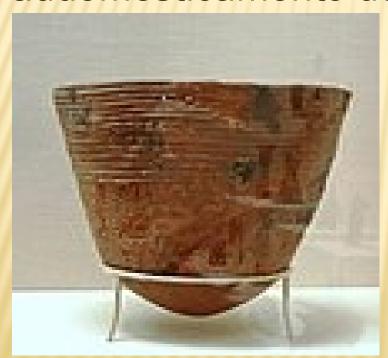
Il Paleolitico copre un periodo temporale che va da circa 2 milioni di anni fa fino a 11.700 anni fa circa.



Ascia a mano del paleolitico inferiore

- Il Paleolitico viene diviso in:
- Inferiore homo abilis homo erectus scoperta del fuoco
- Medio avvento e scomparsa dei Neanderthal e primi esempi di arte rupestre
- Superiore diffusione in tutto il pianeta di uomini morfologicamente simili all'uomo moderno

- × II Mesolitico che va dal 10.000 a 8.000 anni a.C
- Concide con la fine dell'ultima glaciazione e innalzamento dei mari, migrazioni e grandi spostamenti di individui.
- Uso di utensili più piccoli e raffinati, ceramiche e addomesticamento del cane



 vasellame giapponese di Jomon è fra i più antichi del mondo

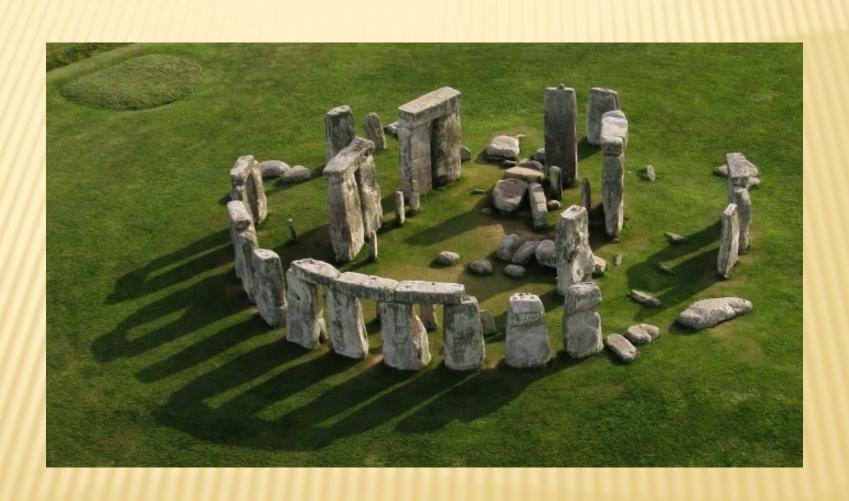
- Il Neolitico viene calcolato fra l'8.000 e il 3.500 a.C ed è caratterizzato dalla realizzazione di vasellame, nascita dell'agricoltura e realizzazione dei primi insediamenti e di costruzioni, primi segni di scambi commerciali.
- Risalgono a questo periodo lo sviluppo delle prime comunità della Mezzaluna Fertile, Gerico (Palestina)
   Stonehenge (Inghilterra), Skara Brae (Scozia)

× II villaggio di Skara Brae, Scozia



Gerico Palestina/Cisgiordania



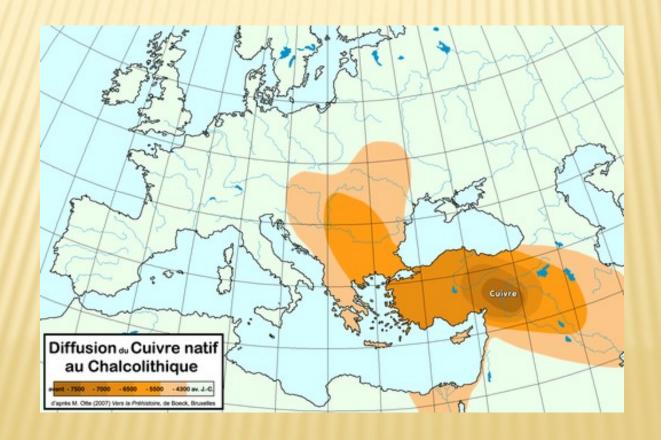


\* La rivoluzione neolitica o rivoluzione del neolitico, detta anche transizione demografica del neolitico, rivoluzione agricola o prima rivoluzione agricola, fu la transizione su larga scala di molte delle culture umane durante il periodo neolitico da uno stile di vita di caccia e raccolta ad uno di agricoltura e sedentarietà, favorendo un incremento della popolazione umana. Fu in queste prime comunità sedentarie che divenne possibile fare osservazioni ed esperimenti con le piante e su come nascessero e crescessero. Questo nuovo tipo di conoscenza portò alla coltivazione delle piante e successivamente alla domesticazione di animali.

- L'abbandono del nomadismo e l'agricoltura consentirono all'uomo di accumulare il cibo in eccesso e di conservarlo, favorendo il commercio e l'espansione della tribù (elemento plurifamiliare) in popolo (elemento pluritribale).
- Questo fenomeno portò ad insediamenti urbani, alla formazione del pensiero organizzativo politico, alla necessità di stabilire norme di carattere sociale, alla gerarchizzazione sociale e al primo concetto di ricchezza.

## L'ETÀ DEI METALLI

L'Età del rame, indicata anche con i termini Eneolitico, Calcolitico o (più raramente) Cuprolitico, è il periodo della Preistoria in cui gli uomini iniziano ad usare e a sperimentare i metalli, senza per questo abbandonare l'uso della pietra negli utensili.



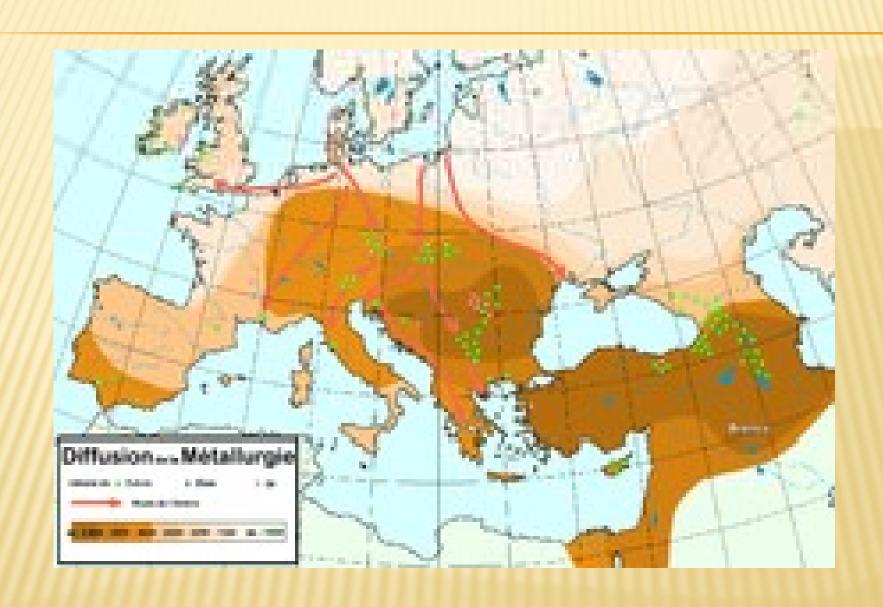


http://echino.files.wordpress.com/2009/09/27-argar-50.jpg Henri et Louis Siret

IL RAME SI TROVA PURO IN NATURA E FONDE A TEMPERATURE
RELATIVAMENTE BASSE: GLI
UOMINI INIZIANO A
SPERIMENTARNE LA LAVORAZIONE,
FINO AD OTTENERE UTENSILI O
PARTI DI UTENSILI SENZA
ABBANDONARE LA LAVORAZIONE

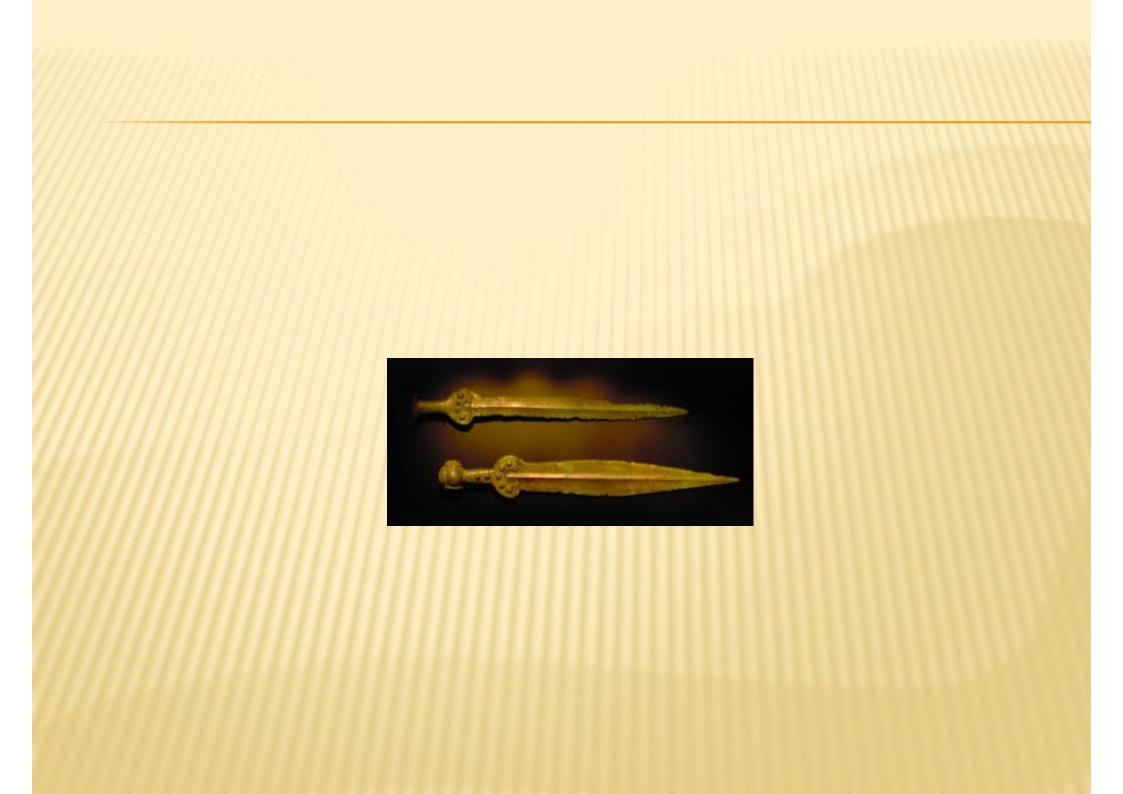


- L'Età del bronzo indica, rispetto a una data società preistorica o protostorica, il periodo caratterizzato dall'utilizzo sistematico ed esteso della metallurgia del bronzo che, per quanto riguarda l'Europa, si estende dal 3400 a.C. al 1100 a.C. circa.
- \* Tale utilizzo potrebbe essere basato sulla fusione locale di rame e stagno estratti dai minerali oppure, come nel caso della Scandinavia, dal commercio del bronzo dalle aree di estrazione e/o produzione verso altre zone.
- La denominazione è stata introdotta dal religioso francese Nicolas Mahudel e poi accolta dall'archeologo Christian Jürgensen Thomsen nel suo "sistema delle tre età" del 1816, utilizzato per la sua opera di classificazione delle antichità nazionali. In seguito il concetto diventò comune in tutta la letteratura archeologica.
- Mahudel propose il concetto di Età del Bronzo dopo aver osservato che le sepolture dove si trovavano urne più rovinate generalmente contenevano oggetti di bronzo, mentre i manufatti di ferro erano presenti nelle tombe più recenti.









#### \* Età del Ferro

- L'età del ferro inizia con lo sviluppo di tecniche di fusione a temperature più alte. Durante l'età del ferro, i migliori utensili e armi erano fatti d'acciaio, una lega costituita da ferro e carbonio. Le armi in acciaio avevano circa lo stesso peso di quelle in bronzo, ma erano più robuste.
- \* Tuttavia, l'acciaio era difficile da produrre con i metodi allora disponibili. Perciò, la maggior parte delle armi era forgiata in ferro battuto più debole del bronzo, ma meno costoso e facilmente affilabile tramite molatura, cosa impossibile con il bronzo.
- Quando rame e stagno iniziarono a scarseggiare in molte zone d'Europa e Asia Minore fu incrementata la produzione di ferro.





- L'età del ferro inizia intorno al XIII secolo a.C. nel mondo mediterraneo e tra il IXe l'VIII a.C. nell'Europa settentrionale.
- Come per gli altri periodi della preistoria i suoi limiti cronologici variano secondo il contesto geografico e culturale.
- \* Alcune civilizzazioni non hanno mai conosciuto l'età del ferro, pur avendo uno sviluppo sociale e/o tecnico notevole, come nel caso delle civiltà precolombiane.
- Oggi pertanto si tende ad indicare con età del ferro non una fase cronologica o uno stadio evolutivo, ma la presenza di una tecnica che influenzò profondamente la società di alcune culture, in particolar modo in Europa.



- \* In particolare tra le civiltà che conobbero il ferro ci sono:
- \* i Dori nella Grecia arcaica;
- \* gli Etruschi Villanoviani in Etruria
- × i Piceni nelle attuali Marche ed Abruzzo
- i Latini nel Lazio antico (Latium vetus)
- × i Veneti nell'area ad est di Verona;
- × i Celti
- × i Germani
- × i Nuragici in Sardegna
- × i cosiddetti Popoli del Mare nel Vicino Oriente

